



Bologna, 18 luglio 2008  
Comunicato Stampa n. 81/2008

## UN LAMPO DI ANGRISANO NELLA NOTTE NETTUNESE

Un fuoricampo da tre punti del ricevitore risolve a favore della Fortitudo Italeri (4 a 1) la prima partita dello scontro al vertice di Nettuno. Bolognesi a una vittoria dal primo posto aritmetico in regular season, successo n. 7 per Matos e salvezza n. 4 per Vargas.

Come nelle previsioni sono i lanciatori, almeno in questa gara<sup>1</sup>, a dominare la scena nel trittico di Nettuno, dove sono impegnate le prime due squadre in classifica. Ieri sera, tuttavia, l'impronta decisiva è stata impressa da un ricevitore, Juan Pablo Angrisano, che con il suo quarto fuoricampo stagionale, questa volta pesantissimo oltre che di lunga gittata, ha risolto a favore dei biancoblu una partita a lungo condotta di stretta misura dai padroni di casa, grazie al doppio di Ugueto al secondo inning, con i bolognesi a rincorrere invano, non sapendo ottenere altro se non qualche base ball dal partente nettunese Nelson Cruz, che già all'andata aveva saputo mandare fuori giri l'attacco della Fortitudo Italeri. Praticamente una "no hit" durata cinque riprese complete, ma al sesto attacco i petroniani hanno ipnotizzato e agguantato la preda con la velocità di un cobra affamato e nemmeno la squadra indomita e indomabile per antonomasia ha poi saputo proporre un plausibile tentativo di reazione. Quattro delle cinque valide totali della serata concentrate in una ripresa, le prime due interne, con quella di Austin ancora una volta a togliere le castagne dal fuoco (pareggio con due out), poi il colpo del knock out, con il singolo di Mazzuca e la prodezza dell'italoargentino, che con il suo fuoricampo sale a 24 punti battuti a casa (Bautista e Liverziani per intenderci sono a 25). Dicevamo della reazione dei nettunesi, che in realtà è arrivata, ma è stata spenta dalla ottima gestione tattica del match operata da Marco Nanni, che ha inserito a sorpresa Fabio Milano, per sopperire a un calo di Matos al settimo inning (il dominicano ha dovuto lavorare più del solito, 109 lanci alla fine), consentendo poi a Vargas di ottenere una salvezza più tranquilla. Un applauso a Jesus Matos, alla sua settima vittoria stagionale, che pur toccato duro in un paio di circostanze ha saputo ben districarsi contro un attacco temibile come quello del Nettuno, concedendo una sola segnatura e lasciando a secco Giuseppe Mazzanti, miglior battitore del torneo. Applausi anche per i due "closer", Milano e Vargas, che hanno chiuso bene il match senza far soffrire troppo il drappello di bolognesi eroicamente presenti allo Steno Borghese. Manca ora solo una vittoria per il primo posto.

### La cronaca

Ottimo Cruz in avvio, a bloccare le mazze bolognesi fino a metà gara (cinque riprese iniziali "no hit"), mentre Matos inizia con qualche difficoltà, riempiendo immediatamente i cuscini, frutto dei singoli di Ugueto e Duran e della base ball a Camilo, ma venendone fuori alla grande, ottenendo le tre eliminazioni necessarie per chiudere la ripresa senza danni. Al secondo tentativo tuttavia i padroni di casa passano. Imperiali batte un singolo a destra e in situazione di due eliminati segna su un doppio al centro di Ugueto, dopo essere avanzato su lancio pazzo. **1 a 0**. La Fortitudo Italeri non riesce proprio a colpire il partente laziale, ma prova ad approfittare di qualche base ball di troppo concessa. Quella conquistata al secondo inning da Mazzuca è subito vanificata da un colpo rubando, ma al quarto inning, in situazione di due out, i biancoblu di passaggi in base ne ottengono tre di fila (Liverziani, Austin e Mazzuca), ma Angrisano non ne approfitta (saprà farsi perdonare...). La gara di Matos è comunque buona pur concedendo qualche base e qualche valida agli avversari; i bolognesi possono rimanere incollati al risultato, per poi piazzare il colpo a sorpresa per rivoltare il match. Avviene puntualmente al sesto inning, quando Cruz concede la prima valida serale, è interna, sul terza base, ad opera di Bautista, che poi avanza sul perfetto bunt di Pantaleoni e arriva in terza sul groundout di Liverziani. Serve una valida per il pareggio, perché ci sono due eliminati, e la ottiene Austin, anche questa guadagnata con fatica, sempre sul terza base, con una efficace corsa per arrivare salvo in prima. **1 a 1**. Il partente tirrenico non riesce a



## FORTITUDO B.C. 1953

chiudere e si trova a subire un singolo a sinistra di Mazzuca, seguito da un poderoso fuoricampo a sinistra di Angrisano, che vale tre punti e pone l'ipoteca sulla gara. **1 a 4.**

La reazione della Danesi arriva solo alla settima ripresa, mettendo in difficoltà un Matos stanco (quasi 110 lanci alla fine). Il partente dominicano deve lasciare il campo dopo un solo out, con due uomini sulle basi: Castri, autore di un doppio e avanzato in terza su errore difensivo e Ugueto in base per ball. Manager Nanni ha la felice intuizione di inserire nel match il suo closer principe, Fabio Milano, con il compito di chiudere senza danni la ripresa e poi lasciare il monte a Vargas per la chiusura "salvezza" degli ultimi due inning. I progetto va in perfettamente in porto, perché Fabio ottiene i due out per chiudere senza danni il settimo inning e Martin nulla subisce nelle due riprese successive, emergendo con tre out di fila dall'unica situazione difficile all'ottavo, quando si è trovato sui sacchetti di prima e seconda, senza eliminati, Giuseppe Mazzanti (base ball) e Schiavetti (singolo interno). Si può dire invece che nella parte finale del match chi è andato più vicino alla segnatura è stata proprio la Fortitudo Italeri, riempiendo le basi, senza alcun eliminato, all'ottavo inning con Florian sul monte di lancio (errore su Pantaleoni e basi per Liverziani e Austin), ma incapace di approfittare della favorevole situazione, anche per una volata di sacrificio di Angrisano che si è invece trasformata in una battuta in doppio gioco, con Liverziani out in terza prima dell'arrivo di Pantaleoni salvo a casa base, mentre all'ultimo attacco Landuzzi (base ball) è out a casa, partendo dalla seconda base, sul singolo a destra di Bautista, con ottima assistenza di Camilo.

### Il tabellino

FORTITUDO BOLOGNA                    000 004 000 = 4  
 DANESI NETTUNO                        010 000 000 = 1

FORTITUDO BOLOGNA: ss Bautista (2 su 5), 3b Pantaleoni (0 su 3), 1b Liverziani (0 su 2), ed Austin (1 su 2), 2b Mazzuca (1 su 2), r Angrisano (1 su 4), es Landuzzi (0 su 3), dh Alaimo (0 su 4), ec Bonci (0 su 4). Tot: 5 su 29.

**Note. Fuoricampo: 1 (Angrisano, da 3 al 6°); RBI: 4 (3 Angrisano, 1 Austin).**

Lanciatori: Matos (WO, 6.1 ip, 7 h, 3 bb, 3 K, 1 er); Milano (R, 0.2 ip, 0 h, 0 bb, 1 K, 0 er); Vargas (SA, 2 ip, 1 h, 1 bb, 3 K, 0 er)

DANESI NETTUNO: ss Ugueto (2 su 4), ec Duran (2 su 5), ed Camilo (1 su 3), 3b Mazzanti G. (0 su 3), dh Schiavetti (1 su 4), es Mazzanti L. (0 su 4), 2b Imperiali (1 su 3), c Parisi (0 su 4), 1b Castri (1 su 4). Tot: 8 su 34.

**Note. Doppi: 2 (Ugueto e Castri); RBI: 1 (Ugueto).**

Lanciatori: Cruz (LO, 7 ip, 4 h, 4 bb, 7 K, 4 er); Florian (RF, 2 ip, 1 h, 3 bb, 2 K, 0 er)